TAVOLA CCCXLIII.

RELIGIOSO DELL' ORDINE DE' BETTELEMITI IN INGHILTERRA

Molti autori antichi trattano di quest' ordine, ma non ve ne ha alcuno che ne riferisca l' origine, o accenni i luoghi ov' ebbero i loro conventi, salvo Matteo Parisio. Questi dice che nel 1257 fu ad essi concessa un' abitazione in Inghilterra, a Cambridge; che il loro abito era simigliante a quello de' Predicatori; e che questi Betlemiti non si distinguevano da loro se non che da una stella rossa a cinque raggi con in mezzo un piccolo cerchio turchino, che portavano in memoria della stella apparsa ai re Magi, scortandoli a Betlemme.

Il medesimo si accordano a dire Alessandro Rossi e Rodolfo Ospiniano. Sembra però che questi storici, al pari d' altri, distinguano quest' ordine de' Betlemiti da un altro da essi appellato de' *porta-stelle*. Schoonebeck, parlando di questi porta stelle, ai quali dà il nome di monaci, dice che fossero di due sorta, alcuni vestivano un abito assai onesto su cui stava una stella; altri, che osservavano il medesimo tenore di vita, ma che usavano un abito senza cappuccio nè cappa, portando però al pari de' primi la stella sul petto.

Le opinioni di costoro però sono tutte rifiutate dal critico Helyot, il quale non sa decidersi a dire quali veramente fossero i religiosi Betlemiti.